

UNIVERSITÀ TELEMATICA UNICUSANO - ROMA**Istituzione del corso di dottorato di ricerca in geopolitica e geoeconomia**

IL RETTORE

Visto l'art. 4 della Legge 03.07.98, n. 210 che demanda alle Università il compito di disciplinare, con proprio Regolamento, l'istituzione dei Corsi di Dottorato, le modalità di accesso e di conseguimento del titolo, gli obiettivi formativi ed il relativo programma di studi, la durata, il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, le modalità di conferimento e l'importo delle borse di studio, nonché la stipula, a tal fine, di convenzioni con soggetti pubblici e privati;

Visto il D.M. 30.04.99 n. 224, pubblicato sulla G.U. n. 162 del 13.07.99 con il quale è stato emanato il Regolamento Ministeriale in materia di dottorato di ricerca, che determina i criteri generali ed i requisiti di idoneità delle sedi, conferendo agli Atenei il compito di istituire con Decreto Rettorale i corsi previa valutazione dei requisiti di idoneità delle sedi, di determinare gli obiettivi formativi ed i programmi di studio, di disciplinare le modalità di accesso, la durata dei corsi, le borse di studio e i contributi per l'accesso e la frequenza;

Visto il "Regolamento di Ateneo in materia di Dottorato di ricerca";

Visto l'art. 12 del Regolamento Didattico di Ateneo emanato con D.R. n.348 del 23.11.2010.;

Vista la delibera con la quale il Comitato Tecnico Organizzatore, nella seduta del 14.05.10, ha autorizzato l'attivazione del corso di dottorato in Geopolitica e Geoeconomia;

Preso Atto dell'adesione di altre sedi universitarie al predetto dottorato, fermo restando che la sede amministrativa dello stesso è presso l'Università degli studi telematica UNICUSANO Roma:

DECRETA**ART.1 – ISTITUZIONE DEL DOTTORATO AFFERENTE AL XXVI CICLO**

Presso l'Università degli Studi Telematica UNICUSANO di Roma è istituito il corso di dottorato di ricerca in: GEOPOLITICA E GEOECONOMIA, di anni tre.

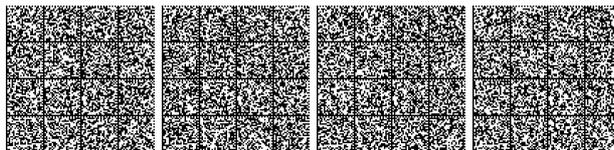
ART. 2 - SELEZIONE

E' indetto pubblico concorso, per curriculum universitario ed esami, per l'ammissione al corso di dottorato di ricerca di cui al precedente art.1, per un totale di n.6 posti, salvo eventuali incrementi di cui al successivo art 9, oltre ai seguenti posti soprannumerari: 2 per assegnisti di ricerca; 2 cittadini extracomunitari residenti all'estero; 5 borsisti Ministero Affari Esteri.

I contenuti essenziali e finalità del corso di dottorato sono appresso riportati:

SINTESI DEI CONTENUTI

Il dottorato di ricerca si basa su una forte componente geografica e su una forte interdisciplinarietà. Le materie che affiancano la Geografia sia politica che economica sono materie affini quali economia, storia, filosofia, politologia, sociologia, diritto pubblico. L'intento scientifico del dottorato è consentire ai dottorandi l'approfondimento di sistemi complessi quali sono i sistemi territoriali a varie scale analizzati con approccio scientifico nell'analisi ed operativo nello studio dei processi decisionali. La scala dello studio è sia macroterritoriale - riferita alla costruzione di "scenari" geopolitici, geoeconomici e geostrategici - sia microterritoriale riferita a scelte localizzative di carattere manageriale. Il dottorato dedica ampia parte alle tematiche metodologiche e in particolare alle nuove frontiere della metodologia. I temi trattati dai docenti con lezioni sia de visu che telematiche spaziano dalla storia del pensiero geografico a temi locali, nazionali ed internazionali quali la sicurezza urbana, la crescita urbana, concetti di centro e periferia e grandi temi internazionali impliciti nei processi di globalizzazione con attenzione alle



recenti dinamiche di crisi. Particolare attenzione è dedicata allo studio del negoziato sia bilaterale che multilaterale con corsi specifici.

Le principali tematiche di ricerca sono: 1. Teoria, metodologia e storia del pensiero della geografia politica ed economica, geopolitica e geoeconomia; 2. Pianificazione ed organizzazione del territorio; 3. Geografia e turismo; 4. Politica e gestione dell'ambiente; 5. Relazioni internazionali; 6. Metodologia e tecnica del negoziato bilaterale e multilaterale; 7. Studi strategici, geopolitici e geoeconomici.

FINALITA' DEL DOTTORATO

Le attività formative sono funzionali alla formazione di esperti "scenaristi" internazionali, esperti di negoziato in ambito pubblico e privato o aziendale, di esperti di pianificazione territoriale in particolare a livello regionale, di operatori per lo sviluppo attivi in organizzazioni non governative o in programmi di cooperazione, di esperti di organizzazioni internazionali attive nei settori economici e di avvio ai processi di democratizzazione in Africa, Asia e America latina. In questo ambito finalità del dottorato è la formazione di personale dei paesi extracomunitari con possibilità di accedere a borse di studio del MAE. Ulteriore finalità del dottorato è la preparazione di futuri ricercatori universitari con un approccio scientifico ed applicativo che consenta loro di trovare anche impieghi alternativi in enti di ricerca a livello nazionale o internazionale.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono accedere al Dottorato di ricerca, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro i quali abbiano conseguito uno dei seguenti titoli di studio :

- laurea specialistica o laurea magistrale conseguita ai sensi del DM 509/1999 o del DM 270/04;
- diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale);
- titolo accademico equipollente conseguito presso Università straniera.

In quest'ultimo caso, se il titolo non è già stato dichiarato equipollente ad uno dei titoli di studio italiani richiesti, l'ammissione al concorso è subordinata al riconoscimento del titolo, ai soli fini dell'ammissione al corso, da parte del Collegio dei docenti del Dottorato di Ricerca.

Possono partecipare agli esami di ammissione anche coloro i quali conseguano il titolo di studio richiesto prima della data di espletamento del concorso di ammissione. In tal caso, l'ammissione verrà disposta "con riserva" ed il candidato sarà tenuto a presentare, a pena di decadenza , il relativo certificato attestante il conseguimento del titolo di studio o dichiarazione sostitutiva prima dell'espletamento della prova scritta.

ART. 4 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande di partecipazione al concorso, da redigere in carta libera esclusivamente secondo lo schema allegato al presente bando, devono essere indirizzate al Rettore dell'Università degli Studi Telematica Unicusano – Via Casalmonteferrato 2/b 00182 Roma ed essere inviate o consegnate a mano o trasmesse a mezzo fax¹ a pena di esclusione, **entro e non oltre il trentesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale .**

La documentazione se inoltrata tramite servizio postale, dovrà essere contenuta in un plico sul quale dovrà essere apposta la seguente dicitura:

“DOCUMENTAZIONE SELEZIONE AMMISSIONE DOTTORATO DI RICERCA”

Qualora il termine per la ricezione delle domande di selezione coincida con un giorno festivo, esso è prorogato di diritto al primo giorno feriale utile.



E' possibile inviare le domande tramite fax al numero 06/70309806 entro e non oltre il termine di cui innanzi. Alla domanda andrà allegata una fotocopia della carta d'identità e del versamento a titolo di concorso spese dei servizi inerenti il concorso.

In caso di invio a mezzo posta, si considerano prodotte in tempo utile le domande inoltrate, con sola raccomandata A.R., entro il termine di scadenza previsto dal bando, in tal caso fa fede il timbro postale di spedizione.

La data di acquisizione delle istanze è stabilita e comprovata:

dalla data del protocollo di Ateneo (se consegnata a mano);

dalla data indicata dal timbro postale (se spedita a mezzo raccomandata A.R.)

dalla data di ricezione presente sull'intestazione del fax (se trasmessa a mezzo fax)

La domanda, firmata di proprio pugno dal candidato e redatta in lingua italiana con chiarezza e precisione sotto la responsabilità del candidato stesso pena l'esclusione dal concorso, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

a) il cognome (cognome da nubile per le donne coniugate), il nome, la data ed il luogo di nascita, la residenza, la cittadinanza e il codice fiscale;

b) l'esatta denominazione del concorso cui intende partecipare;

c) di possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana (per i cittadini comunitari e stranieri);

d) l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della media dei voti riportati nel corso degli esami previsti dalla propria carriera universitaria, del voto finale, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza..

Si precisa che tali documenti , pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg prima della data di espletamento delle prove scritte,

In particolare lo studente extra-comunitario dovrà produrre, pena l'esclusione dall'ammissione al corso, qualora venga ammesso al corso di dottorato, la dichiarazione di valore del proprio titolo di studio entro e non oltre il 31 marzo 2011 .

e) di impegnarsi a frequentare a tempo pieno il corso di dottorato secondo le modalità che saranno fissate dal collegio dei docenti;

f) le lingue straniere conosciute e la lingua straniera scelta per la prova orale;

g) di essere/non essere dipendente di Amministrazioni Pubbliche;

h) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio (anche per un solo anno) per un corso di dottorato;

i) di aver preso visione del bando di concorso;

j) il recapito eletto ai fini del concorso specificando il codice di avviamento postale, il numero telefonico e l'eventuale indirizzo di posta elettronica con espressa menzione dell'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione dello stesso. Possibilmente per

quanto riguarda i cittadini comunitari e stranieri, un recapito italiano o l'indicazione della propria Ambasciata in Italia, eletta quale domicilio.

k) SOLO PER I CITTADINI EXTRA-COMUNITARI, CHE *NON* INTENDONO PARTECIPARE ALLE PROVE CONCORSUALI OLTRE ALLA DOCUMENTAZIONE SOPRA EVIDENZIATA DOVRANNO ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE IL PROPRIO CURRICULUM DALLA CUI VALUTAZIONE LA



COMMISSIONE GIUDICATRICE DECIDERÀ L'AMMISSIONE AL CORSO DI DOTTORATO**DOMANDA DI AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO CITTADINI EXTRACOMUNITARI**

Per i cittadini extracomunitari è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti, con arrotondamento all'unità per difetto.

Pertanto i cittadini extracomunitari che non intendono concorrere per la borsa di studio possono

chiedere di essere valutati sulla base del proprio curriculum. A tal fine i candidati, dovranno:

- indicare nell'istanza di partecipazione di voler concorrere in soprannumero;
- inviare il proprio curriculum il quale dovrà contenere, in particolare, l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto ministeriale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza.

Si precisa che tali documenti , pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso dovranno

essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la, normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di laurea delle università italiane dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg prima della data di espletamento

delle prove scritte,

In particolare lo studente extra-comunitario dovrà produrre, pena l'esclusione dall'ammissione al corso, qualora venga ammesso al corso di dottorato, la dichiarazione di valore

del proprio titolo di studio entro e non oltre il 31 dicembre 2010

DOMANDA DI AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO TITOLARI DI ASSEGNI DI RICERCA

I titolari di assegni di ricerca, che non siano risultati vincitori ma che risultino utilmente collocati in graduatoria nell'ambito di uno dei concorsi di dottorato di ricerca possono chiedere,

entro la data di inizio del corso e specificando la durata dell'assegno di ricerca, l'iscrizione in

soprannumero al corso medesimo, nel limite della metà dei posti istituiti, con arrotondamento

all'unità per difetto. L'ammissione al corso – ai sensi dell'art. 10 del Regolamento in materia di

dottorato di ricerca - avverrà nell'ordine cronologico di presentazione delle domande . I titolari di

assegni di ricerca saranno, inoltre, ammessi ai corsi previa delibera del Collegio dei Docenti del

dottorato che deve esprimersi favorevolmente circa la compatibilità nello svolgimento delle due

attività e previa autorizzazione, nel caso in cui l'assegnista svolga l'attività presso un altro Ateneo,

dell'Università di appartenenza.

Alla domanda di partecipazione al concorso deve essere allegata:



- la fotocopia di un valido documento di riconoscimento
 - versamento E 25.00 (euro venticinque -a titolo di concorso spese dei servizi inerenti il concorso- pagabile presso tutti gli sportelli della banca Barclays, ovvero con bonifico a favore di Università Unicusano - Iban IT 86Q0305103203000030060111
- All'atto del versamento dovrà essere indicato la denominazione del corso di dottorato, il nome, il cognome e il codice fiscale del candidato.

Il contributo versato per l'organizzazione del concorso non verrà restituito in nessun caso.

Alla domanda di partecipazione al concorso i cittadini extracomunitari che **non** intendono partecipare alle prove concorsuali devono allegare, pena l'esclusione, il proprio curriculum. I candidati portatori di handicap dovranno specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi del vigente normativa, l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento delle prove di esame.

Non saranno ammessi a partecipazione al concorso coloro le cui domande **non** riportino:

- il cognome ed il nome;
- la residenza e il recapito ove si intende ricevere le comunicazioni relative al concorso;
- la denominazione del dottorato di ricerca cui si intende partecipare;
- l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa.

- la ricevuta del versamento di € 25.00 quale contributo organizzazione concorso.

Saranno, inoltre, esclusi automaticamente dal concorso i candidati che non conseguiranno il titolo di studio richiesto prima dell'espletamento della prova scritta.

L'Amministrazione può disporre, con decreto rettorale motivato, in qualunque fase della procedura concorsuale, l'esclusione del candidato per difetto dei requisiti prescritti

Ai candidati non ammessi al concorso verrà comunicata, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, l'esclusione dal medesimo.

L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per il mancato recapito della domanda di ammissione dipendente da errore attribuibile al candidato, ovvero da eventuali disguidi postali imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore.

DOMANDA DI AMMISSIONE IN SOPRANNUMERO CITTADINI EXTRACOMUNITARI

Per i cittadini extracomunitari è prevista, in alternativa, l'ammissione in soprannumero nel limite della metà dei posti istituiti, con arrotondamento all'unità per difetto.

Pertanto i cittadini extracomunitari che non intendono concorrere per la borsa di studio possono chiedere di essere valutati sulla base del proprio curriculum. A tal fine i candidati, dovranno:- indicare nell'istanza di partecipazione di voler concorrere in soprannumero;

- inviare il proprio curriculum il quale dovrà contenere, in particolare, l'esatta denominazione del titolo di studio posseduto, con l'indicazione della data di conseguimento, della durata del corso di studi, dell'Università che lo ha rilasciato ovvero il titolo equipollente conseguito presso una Università straniera, nonché la data del decreto ministeriale con il quale è stata dichiarata l'equipollenza stessa. I candidati in possesso di titolo accademico straniero non ancora dichiarato equipollente ad uno dei titoli italiani richiesti, dovranno allegare alla domanda i documenti utili a consentire al Collegio dei Docenti la dichiarazione di equipollenza.

Si precisa che tali documenti, pena l'esclusione dalla partecipazione al concorso dovranno essere tradotti e legalizzati dalle competenti rappresentanze italiane all'estero, secondo la normativa vigente in materia di ammissione degli studenti stranieri ai corsi di



laurea delle università italiane dovranno pervenire entro e non oltre 10 gg prima della data di espletamento delle prove scritte.

In particolare lo studente extra-comunitario dovrà produrre, pena l'esclusione dall'ammissione al corso, qualora venga ammesso al corso di dottorato, la dichiarazione di valore del proprio titolo di studio entro e non oltre il 31 marzo 2011

ART. 5 – PROVE DI SELEZIONE

Le prove di selezione sono intese ad accertare la preparazione del candidato, la sua attitudine alla ricerca scientifica e la conoscenza di una o più lingue straniere.

L'esame di ammissione al corso consiste nella valutazione del curriculum universitario, in una prova scritta e in un colloquio. Il candidato dovrà inoltre dimostrare la buona conoscenza di almeno una lingua straniera.

Per curriculum universitario si intende unicamente la media dei voti riportati nel corso degli esami previsti dalla propria carriera universitaria e il voto finale (laurea specialistica o magistrale)

che vengono valutati secondo le seguenti modalità:

a) voto di laurea o di diploma in centodecimi fino a 10 punti:

da 109 a 110 e lodepunti 10

da 107 a 108..... punti 8

da 105 a 106punti 6

da 103 a 104punti 4

da 101 a 102 punti 2

da 99 a 100punti 1

b) media ponderata e aritmetica dei voti riportati negli esami sostenuti durante il percorso di studi fino a 10 punti:

voto medio maggiore di 18 e minore o uguale a 20 1 punto;

voto medio maggiore di 20 e minore o uguale a 23 2 punti;

voto medio maggiore di 23 e minore o uguale a 25 4 punti;

voto medio maggiore di 25 e minore o uguale a 27 6 punti;

voto medio maggiore di 27 e minore o uguale a 29 8 punti;

voto medio maggiore di 29 e minore o uguale a 30 e lode 10 punti;

Si precisa che:

- il **calcolo della media** da parte del candidato va effettuato fermandosi **alla seconda cifra decimale**, (ad es. se la media è 27,493 indicare 27,49)

Il calcolo della sola media aritmetica va effettuato per i candidati che abbiano un diploma di laurea conseguito ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia

durata almeno quadriennale), il calcolo della media ponderata va effettuato dai candidati che

abbiano conseguito una laurea specialistica o laurea magistrale ai sensi del D.M. 509/1999 e

successive modifiche e integrazioni.

Al fine di procedere al calcolo della media ponderata il candidato dovrà:

- moltiplicare ciascun voto di esame per il numero di CFU acquisito nell'esame stesso (cioè relativamente all'intero percorso laurea di I livello + laurea di II livello);

- sommare tali prodotti così ottenuti ;

- dividere tale somma per il numero totale di CFU corrispondenti agli esami superati;

- non vengono prese in considerazione le lodi e le idoneità

Si precisa, altresì, che :



- nel caso di diploma di Laurea in Scienze Motorie, conseguito successivamente al diploma I.S.E.F., a seguito del cosiddetto "anno integrativo" (ai sensi del D.M. 15.01.1999, art. 5, commi 5 e 6), la media aritmetica dovrà essere calcolata sull'insieme degli esami sostenuti per il conseguimento del diploma I.S.E.F. e quelli sostenuti per il conseguimento della laurea;
- nel caso di diploma di Laurea Specialistica/Magistrale (LS/LM) nelle classi 53, 75 o 76, conseguito successivamente al diploma I.S.E.F., dovrà essere calcolata la media aritmetica tra il valore della media aritmetica degli esami sostenuti per il conseguimento del diploma I.S.E.F. e il valore della media ponderata degli esami sostenuti per il conseguimento della laurea specialistica/magistrale nel biennio;
- gli studenti stranieri che in possesso del titolo di studio richiesto abbiano voti e/o valutazioni difformi da quelli previsti dal sistema di valutazione italiano dovranno presentare una dichiarazione relativa al proprio percorso di studi indicando i relativi punteggi e/o i giudizi conseguiti in ciascun esame nonché il voto finale.

Le prove si svolgeranno secondo i giorni, le modalità e presso la sede indicate in apposita comunicazione sul sito dell'università www.unisu.it rubrica concorsi, che sarà inserita per tutta la settimana dal 28 marzo 2011 al 3 aprile 2011; tale comunicazione ha valore legale di notifica a tutti gli effetti di legge. Eventuali modificazioni saranno oggetto di avviso sullo stesso sito.

ART. 6 - COMMISSIONI GIUDICATRICI E LORO ADEMPIMENTI

La commissione giudicatrice del concorso per gli esami di ammissione al corso di dottorato di ricerca sarà formata e nominata dal Rettore, sentito il Collegio dei Docenti. La commissione sarà composta da almeno da tre componenti docenti e/o un ricercatore di ruolo, aventi competenza specialistica nel settore del concorso, anche di altre università. ovvero, limitatamente a due componenti, anche in quiescenza. Possono essere nominati aggiunti non più di due esperti, anche stranieri, scelti nell'ambito degli enti e delle strutture pubbliche e private di ricerca.

La commissione, per la valutazione di ciascun candidato, dispone di cinquanta punti per ognuna delle due prove (scritta e colloquio), nonché di 20 punti relativi alla valutazione del curriculum universitario (vale a dire media degli esami e voto finale di laurea).

È ammesso al colloquio il candidato che abbia superato la prova scritta con una votazione non inferiore a 30/50.

È inserito in graduatoria il candidato che anche nel colloquio abbia ottenuto una votazione di almeno 30/50.

Espletate le prove del concorso, la commissione compila la graduatoria generale di merito sulla base della somma dei voti riportati da ciascun candidato nelle singole prove e nella valutazione del voto finale di laurea e della media degli esami di profitto.

ART. 7 - GRADUATORIA DI MERITO

La graduatoria di merito sarà approvata con Decreto Rettorale.

In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane d'età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

I candidati utilmente collocati in graduatoria dovranno ottemperare agli obblighi di cui al successivo art.8.

In caso di mancata iscrizione al corso di dottorato o di rinuncia al proseguimento del corso stesso che dovrà essere formalizzata entro trenta giorni dall'inizio dei corsi, subentreranno altrettanti candidati secondo l'ordine della graduatoria.



ART. 8 - DOMANDA DI ISCRIZIONE

Successivamente alla trasmissione dei verbali delle commissioni giudicatrici, entro 15 giorni, accertata la regolarità degli atti con decreto rettorale sarà approvata la graduatoria del concorso di dottorato, che sarà affissa all'albo ufficiale dell'ateneo, nonché rese note sul sito internet di ateneo al link <http://www.unisu.it> rubrica concorsi.

Tale affissione rappresenterà notifica ufficiale ai vincitori dei risultati concorsuali.

I vincitori entro e non oltre il termine di quindici giorni dalla succitata affissione e comunque non oltre l'inizio dei corsi di dottorato fissato per il 1 giugno 2011, dovranno presentare o far pervenire – a pena di decadenza- all'Ufficio Amministrativo dell'Università degli Studi Telematica Unicusano Via Casalmonferrato 2/c, Roma dal Lunedì al Venerdì dalle ore 10:00 alle ore 13.00, la richiesta di iscrizione al corso con domanda, che dovrà contenere, oltre i propri dati anagrafici, le seguenti dichiarazioni:

a) di non essere iscritto/a e di impegnarsi a non iscriversi ad altro corso universitario(ai sensi dell'art. 142 del Testo Unico delle Leggi sull'Istruzione Superiore approvato con R.D.n.1592/1933 è vietata la contemporanea iscrizione a più corsi di studio universitari. Ne consegue che non è possibile iscriversi contemporaneamente a Corsi Master, Scuole di specializzazione, Dottorati di Ricerca, Corsi di Laurea o Laurea specialistica/magistrale) per tutta la durata del corso su indicato;

b) di non essere iscritto/a ad una Scuola di Specializzazione e, in caso affermativo, di impegnarsi a sospendere la frequenza prima dell'inizio del corso;

c) di avere/non avere già usufruito in precedenza di altra borsa di studio per un corso di dottorato;

d) di volersi/non volersi impegnare in attività didattiche presso l'Università, nell'ambito della programmazione effettuata dal Collegio dei Docenti, secondo le modalità previste dal Regolamento di Ateneo;

e) di essere/non essere in servizio presso una pubblica amministrazione;

f) di impegnarsi, qualora intraprenda o già svolga attività esterne, a darne comunicazione all'Amministrazione Universitaria, affinché il Collegio dei Docenti si esprima circa la compatibilità o meno tra la frequenza del corso di dottorato e gli impegni derivanti dalle suddette attività, che non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta per il dottorato;

g) qualora divenga assegnatario della borsa di studio, di non cumulare la borsa stessa con altra borsa di studio a qualsiasi titolo conferita tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare, con soggiorni all'estero, l'attività di ricerca del dottorato;

nonché le seguenti autocertificazioni rese ai sensi del d.p.r. 445/2000:

cittadinanza posseduta

titolo di studio conseguito

reddito personale complessivo presunto riferito all'anno 2011 (anno di erogazione della eventuale borsa di studio).

I portatori di handicap con invalidità pari o superiore al 66% dichiareranno il loro status al fine

dell'esonero dal pagamento del contributo.

I candidati devono, inoltre, presentare contestualmente alla domanda di iscrizione al corso, pena

la decadenza, i seguenti documenti:

fotocopia del documento d'identità, debitamente firmata;

fotocopia del Codice Fiscale;

n. 2 fotografie recenti e di uguale formato (cm 4 x 4,5), firmate a tergo;

ricevuta del versamento della 1° rata del contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi, pari a € 400.00 da effettuarsi pagabile presso tutti gli sportelli della Banca Barclays, salvo



l'esenzione per coloro che beneficeranno della borsa di studio, ovvero con bonifico a favore Università Unicusano IBAN IT86Q0305103203000030060111

IColoro che non avranno provveduto a regolarizzare la propria iscrizione entro i termini perentori sopracitati saranno dichiarati decaduti; coloro che avranno rilasciato dichiarazioni mendaci saranno dichiarati decaduti e i posti vacanti saranno assegnati ad altri aspiranti che seguono nella graduatoria degli idonei.

L'Amministrazione universitaria non ha alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni del domicilio da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dello stesso né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

ART. 9 - BORSE DI STUDIO

Il numero di borse di studio normalmente attribuibili sono determinate in tre unità che potranno essere incrementate in ragione di finanziamenti che interverranno, da enti e privati, successivamente all'emanazione del presente bando . L'eventuale incremento sarà formalizzato con decreto rettorale.

Le borse di studio il cui importo annuale previsto è pari ad € 13.638,47 (assoggettabile al contributo previdenziale INPS a gestione separata) così come stabilito dall'art. 1 del D.M. 18.06.08, , vengono assegnate, previa valutazione comparativa del merito e secondo l'ordine definito nelle rispettive graduatorie di merito formulate dalle Commissioni giudicatrici.

Le borse di studio sono definite aggiuntive nel momento in cui pervengono finanziamenti da enti esterni pubblici o privati successivamente all'emanazione del bando.

Si precisa che se tali finanziamenti dovessero essere concessi prima delle prove scritte dei concorsi di dottorato, le borse aggiuntive potranno essere accettate e i posti messi a concorso eventualmente aumentati.

Nel caso in cui , invece, i finanziamenti intervenissero dopo l'espletamento delle prove scritte sarà aumentato esclusivamente il numero delle borse.

L'eventuale aumento del numero delle borse di studio e dei posti messi a concorso sarà reso noto esclusivamente tramite avviso sul sito web dell'Ateneo <http://www.unisu.it>

La durata della borsa di studio è pari all'intera durata del corso.

Chi abbia usufruito di una borsa di studio per un corso di dottorato non può chiedere di fruirne una seconda volta.

Le borse di dottorato non possono essere cumulate con altre Borse di studio a qualsiasi titolo conferite tranne che con quelle concesse da Istituzioni nazionali o straniere utili ad integrare con soggiorni all'estero l'attività di ricerca del dottorando.

L'importo della borsa di studio, potrà essere eventualmente è aumentato per eventuali periodi di soggiorno all'estero nella misura del 50% . Tali periodi non possono in alcun caso superare la metà della durata dell'intero corso di dottorato.

Ai fini dell'eventuale incremento di cui sopra , il coordinatore deve proporre il periodo di studi all'estero e trasmettere la proposta stessa al Rettore corredata da attestazione che l'attività per la quale si chiede la mobilità del dottorando rientra nell'ambito dell'attuazione del programma di studi e di ricerca a suo tempo formulati.

L'autorizzazione sarà rilasciata dal Rettore su conforme deliberazione del Consiglio di Amministrazione.

Il pagamento della borsa viene effettuato in rate mensili posticipate, previa attestazione di frequenza rilasciata dal Coordinatore del corso in occasione dell'inizio del corso e successivamente ogni trimestre.

Per la fruizione della stessa il limite di reddito personale complessivo annuo è fissato in € 10.561,54 lordi.



Alla determinazione di tale reddito concorrono redditi di origine patrimoniale nonché emolumenti di qualsiasi altra natura aventi carattere ricorrente con esclusione di quelli aventi natura occasionale.

In caso di mancata corresponsione di una rata, per ritardo dell'inizio dei corsi o per ritardata presentazione dell'attestato di frequenza, questa verrà cumulata con le rate successive.

Coloro i quali hanno diritto alla borsa di studio devono presentare all'atto dell'iscrizione una dichiarazione presuntiva relativa al reddito personale complessivo lordo ed all'assenza delle cause di incompatibilità contenute nel presente paragrafo. Tale dichiarazione deve essere ripetuta all'inizio di ogni successivo anno di frequenza del corso. I fruitori delle borse di studio dovranno, inoltre, provvedere alla costituzione di una posizione contributiva INPS, iscrivendosi alla "Gestione separata" dell'Istituto medesimo. La modulistica relativa agli adempimenti citati sarà reperibile presso l'Ufficio Amministrativo dell'Ateneo.

ART. 10 – CONTRIBUTO PER L'ACCESSO E LA FREQUENZA AI CORSI

Il contributo per l'accesso e la frequenza ai corsi di dottorato, che deve essere versato da coloro che non usufruiscono della borsa di studio, ammonta a € 1.000,00 annue così suddiviso:

- 1° rata: € 400,00 (all'atto dell'iscrizione)
- 2° rata: € 600,00..... (entro il 30.09.2011).relativamente al primo anno
 - la rata ...400,00 entro il 30.aprile per gli anni successivi
 - 2arata... 600,00.....entro il 30. settembre per gli anni successivi

ART. 11 – OBBLIGHI DEI DOTTORANDI

I dottorandi hanno l'obbligo di frequentare i corsi di dottorato secondo le modalità ed i tempi fissati dal Collegio dei Docenti compiendo continuativamente attività di studio e di ricerca nell'ambito delle strutture destinate a tal fine.

Le strutture, pertanto, dovranno curare la tenuta di apposito registro ufficiale di presenza che riporti le firme degli allievi e dei docenti nonché le attività e le ore di formazione svolte.

È consentito l'esercizio di attività compatibili, previa autorizzazione del Collegio dei Docenti.

Tali attività esterne non devono in alcun modo porsi in conflitto con l'attività svolta dal dottorando.

Eventuali differimenti della data di inizio o interruzioni verranno proposti dal collegio docenti e autorizzati con successivo decreto rettorale ai dottorandi che dimostrino di trovarsi nelle condizioni previste dalla Legge 30.12.1971, n. 1204 e successive modifiche e integrazioni, oppure che si trovino nella condizione di malattia grave e prolungata .

Nel caso di risultati insufficienti, il Collegio dei docenti proporrà al Rettore l'emanazione di un provvedimento di esclusione del dottorando dalla prosecuzione corso. In tal caso il dottorando è obbligato alla restituzione per intero, con riferimento all'anno in questione, della borsa di studio oppure delle rate eventualmente riscosse.

Gli iscritti ai corsi di dottorato di ricerca con sede amministrativa presso l'Università degli studi telematica Unicusano possono svolgere presso le sedi consorziate, limitata attività didattica sussidiaria o integrativa nei corsi di laurea e/o di diploma.

ARTICOLO 12 - TITOLO DI DOTTORE DI RICERCA

Il titolo di dottore di ricerca si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, al termine della durata del corso di dottorato.



Il rilascio della certificazione del conseguimento del titolo è subordinato al deposito, da parte dell'interessato e previa sottoscrizione di apposita dichiarazione di non compromettere in alcun modo i diritti di terzi, della tesi finale nell'archivio istituzionale d'Ateneo ad accesso aperto, che ne garantirà la conservazione e la pubblica consultabilità secondo quanto previsto dal Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca.

ART. 12 – COPERTURA ASSICURATIVA

L'Università garantisce i dottorandi, nello svolgimento delle attività didattiche, contro il rischio assicurativo derivante da responsabilità civile verso terzi.

Rimane, invece, ad esclusivo carico degli stessi provvedere all'accensione di un'eventuale copertura assicurativa contro il rischio infortuni che possa verificarsi durante lo svolgimento delle suddette attività didattiche.

ART. 13 – CONSEGUIMENTO DEL TITOLO

Il titolo di dottore di ricerca è conferito a conclusione del corso dal Rettore e si consegue all'atto del superamento dell'esame finale, che può essere ripetuto una sola volta .

Le commissioni giudicatrici dell'esame finale saranno formate e nominate, per ogni corso di dottorato, in conformità al Regolamento di Ateneo.

ART. 14 - NORME DI RIFERIMENTO

Per tutto ciò che non è previsto nel presente bando, si fa riferimento all'art. 4 della Legge n.210/98, al D.M. n.224/99, al "Regolamento di Ateneo in materia di dottorato di ricerca" .

ART. 15.- RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile di ogni adempimento inerente il presente procedimento concorsuale, che non sia di competenza della Commissione giudicatrice è la dott.ssa Stefania Russo

ART. 16 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'amministrazione universitaria con riferimento al d.lgs n. 196 del 30.06.03 e successive integrazioni e modificazioni, recante disposizioni sulla tutela delle persone e di altri soggetti, si

impegna ad utilizzare i dati personali forniti dal candidato solo per fini istituzionali e per l'espletamento delle procedure concorsuali.

ART. 17 – PUBBLICITÀ

Il presente bando di concorso è inviato alla Gazzetta Ufficiale e pubblicato sul sito internet dell'Ateneo.

Roma, 25.01.2011

Il Rettore

(prof. Giovanni PUOTI)

